

Processo verbale della seduta del CAL del 28 maggio 2020 – Allegato C

Deliberazione n. 12 del 28 maggio 2020

Oggetto: Programma di attività del Consiglio delle Autonomie locali per il triennio 2020-2021-2022

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
1	Angelini Marisa	X		22	Lungarotti Paola		X
2	Bacchetta Luciano		X	23	Maggiore Devid	X	
3	Basili Sauro		X	24	Malvetani Giuseppe	X	
4	Betti Cristian	X		25	Marcelli Daniele	X	
5	Bontempi Giovanni		X	26	Mele Francesca	X	
6	Borghesi Erika	X		27	Mescolini Martina		X
7	Bruschini Monica		X	28	Mori Emanuela		X
8	Burico Matteo		X	29	Nannarone Michele		X
9	Carizia Luca		X	30	Presciutti Massimiliano		X
10	Carletti Chiara		X	31	Proietti Stefania		XD
11	Cecconelli Maurizio		X	32	Romizi Andrea		X
12	Cesaro Michele	X		33	Ruggiano Antonino		X
13	Chinnici Alice	X		34	Sigismondi Elia		X
14	Crea Giuseppe		X	35	Stirati Filippo Maria		X
15	De Rebotti Francesco		X	36	Tardani Roberta		X
16	de Augustinis Umberto		X	37	Terenzi Nicola		X
17	Ferracchiato Monia		X	38	Valentini Enrico		X
18	Gareggia Francesco		X	39	Volpi Sara		X
19	Latini Leonardo		X	40	Zuccarini Stefano		X
20	Lattanzi Giampiero		X	41	Bacchetta Luciano Pres. Provincia		X
21	Loretoni Cesare	X					

PRESENTI 10 COMPONENTI

PRESIDENTE: Francesca Mele

ESTENSORE : Vania Bozzi

Il Consiglio delle Autonomie locali

Premesso che l'art. 2, comma 2, lett. h-bis) della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali), prevede che il CAL trasmetta entro il 31 maggio di ogni anno al Presidente dell'Assemblea Legislativa, alla Commissione consiliare competente in materia di bilancio ed al Presidente della Giunta regionale, il Programma di attività con l'indicazione del fabbisogno finanziario presunto riferito al triennio successivo;

Visto il Programma di Attività del Consiglio delle Autonomie Locali per il Triennio 2018-2019-2020, presentato e illustrato dalla Presidente del CAL quale base di partenza per elaborare una proposta di programma di attività per il triennio 2020-2021-2022 che tenga conto delle varie istanze rappresentate dai componenti del CAL;

Udita la discussione nella seduta del CAL del 28 maggio 2020, in collegamento in videoconferenza dalla sala Carsulae dell'Assemblea legislativa, durante la quale sono emerse ulteriori proposte rispetto a quelle contenute nell'ultimo programma del CAL, approvato con Deliberazione n. 34 del 22 marzo 2018;

Valutato che il Programma di attività del Consiglio delle autonomie locali per il triennio 2018-2019-2020 prevedeva un fabbisogno finanziario di € 100.000,00 così suddiviso: studi e ricerche (€ 40.000,00); pubblicazioni (€10.000,00); convegni e partecipazioni ad iniziative convegnistiche (€10.000,00); Borse di studio (€ 6.000,00); Attività di formazione per enti locali e componenti del CAL e informazione (€ 10.000,00); Rimborsi ai componenti del CAL (€ 15.000,00), varie (€ 9.00,00);

Considerato che le risorse a disposizione del CAL sono scese da euro 52.000,00 (anno 2019) ad una previsione di euro 21.000,00 per l'anno 2020;

Dato atto dell'unanime volontà dei componenti del CAL di richiedere quantomeno la riconferma delle risorse a disposizione del CAL per il triennio 2018-2020 pari ad € 100.000,00, per lo svolgimento delle attività inserite nella proposta di Programma 2020-2022, come da fabbisogno finanziario indicato nel programma stesso;

Considerato che la proposta di Programma di attività del Consiglio delle Autonomie locali per il triennio 2020-2022, di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, prevede un fabbisogno finanziario superiore alle risorse previste per il CAL nel Bilancio finanziario dell'Assemblea legislativa per il triennio considerato;

Dato atto che il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e che pertanto, per il reperimento delle risorse necessarie all'attuazione delle attività previste dal CAL, si rinvia all'assestamento di bilancio dell'Assemblea legislativa;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 57 del 3 aprile 2020, avente ad oggetto: "Disposizioni per lo svolgimento delle sedute delle Commissioni consiliari permanenti, dell'Assemblea legislativa e del Consiglio delle Autonomie locali in modalità telematica a seguito dello stato di emergenza da Covid-19";

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 60 del 15 aprile 2020 "Disciplinare per lo svolgimento delle sedute dell'Assemblea Legislativa, delle Commissioni consiliari e del Comitato per il controllo e la valutazione in modalità telematica, a seguito dello

stato di emergenza da Covid-19", che si applica, per quanto compatibile, anche al Consiglio delle Autonomie Locali, laddove si riunisca in modalità telematica;

Vista la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali);

Visto il Regolamento interno del CAL;

con 10 voti favorevoli espressi nei modi di legge dai 10 componenti presenti e votanti

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole all'unanimità sulla Proposta di Programma di attività del Consiglio delle Autonomie Locali per il Triennio 2020-2021-2022 di cui Allegato 1 alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di richiedere all'Assemblea legislativa in fase di assestamento di Bilancio ulteriori risorse per l'attuazione del Programma di attività di cui al precedente punto, in considerazione dell'indicazione del fabbisogno finanziario presunto riferito al triennio 2020-2022;
3. di trasmettere la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. h-bis) della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20, al Presidente dell'Assemblea Legislativa, alla Commissione consiliare competente in materia di bilancio ed al Presidente della Giunta regionale per gli opportuni seguiti.

L'Estensore: Dott.ssa Vania Bozzi

Il Presidente Avv. Francesca Mele

(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI PER IL TRIENNIO 2020-2021 2022

PREMESSA

L'articolo 2, comma 2, lettera h-bis della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali) e successive modificazioni ed integrazioni, dispone che il CAL debba trasmettere, entro il 31 maggio di ogni anno, il proprio programma di attività con l'indicazione del fabbisogno finanziario presunto riferito al triennio successivo.

Il programma che viene proposto tiene naturalmente conto delle funzioni del Consiglio delle Autonomie Locali quale organo di consultazione, partecipazione e rappresentanza unitaria del sistema delle autonomie locali dell'Umbria.

La funzione consultiva si esplica obbligatoriamente sugli atti di programmazione regionale generale, sul bilancio e sul rendiconto della Regione e sulle proposte di atti riguardanti l'attribuzione e l'esercizio di funzioni e competenze del Comuni e delle province. Su atti diversi può esprimere osservazioni sia di propria iniziativa che su richiesta del Presidente dell'Assemblea legislativa, del Presidente della Giunta o di una Commissione consiliare.

La mission fondamentale del CAL, proprio in attuazione del principio sopra citato di raccordo e consultazione permanente, è dunque quella di favorire la partecipazione degli Enti Locali alla programmazione regionale e alla predisposizione degli atti fondamentali di indirizzo che ricadono sui comuni e sulla vita dei loro cittadini. Il CAL è dunque la sede istituzionale, costituzionalmente e statutariamente individuata, ove avviene il dialogo tra la Regione e i Comuni, il luogo dove gli interessi e le priorità delle Amministrazioni comunali, e di conseguenza dei cittadini, vengono rappresentati e il luogo dove i diversi soggetti istituzionali possono interagire e contribuire alle politiche regionali.

In questa ottica si pongono le funzioni assegnate in materia di formazione degli atti comunitari, di proposizione al Presidente della Giunta regionale della questione di legittimità costituzionale nei confronti delle leggi e degli atti aventi forza di legge dello Stato che si ritiene siano lesivi delle competenze degli enti locali e della potestà di esercitare l'iniziativa legislativa regionale.

Il CAL svolge, poi, l'importante compito di analisi e raccordo di tutte le istanze rivolte alla Corte dei Conti che provengono dai Comuni sulle materie che attengono l'attività delle Amministrazioni comunali, ai sensi dell'art.7, comma 8, della Legge 131/2003. Il Consiglio provvede, per ogni richiesta di parere, ad una prima istruttoria, a curare i rapporti con la Corte dei Conti e notificare, alle Amministrazioni comunali richiedenti, il parere reso dalla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, pubblicando gli esiti nel proprio sito istituzionale.

Entro il 31 marzo di ogni anno, il CAL trasmette al Presidente dell'Assemblea Legislativa e al Presidente della Giunta regionale un rapporto sull'attività svolta. Dal 2018, in virtù delle modifiche apportate dalla legge regionale 9/2017, il rapporto è accompagnato da un rendiconto sulle spese sostenute nell'anno solare precedente.

Per lo svolgimento di queste attività l'Assemblea Legislativa mette a disposizione del CAL le necessarie risorse umane e materiali (art. 12 Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20).

ATTIVITA ' A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI

Una particolare competenza è quella prevista dall'articolo 2, comma 2, lettera b) della L.R. 20/2008, che stabilisce che il Consiglio delle Autonomie Locali svolge attività di informazione, studio, consultazione, raccordo e proposta sui temi che interessano gli enti locali o le relazioni di questi con la Regione o con lo Stato.

Si tratta in questo caso di svolgere una funzione di supporto particolarmente importante soprattutto per i piccoli comuni che, non potendo contare su strutture idonee, non riescono ad affrontare problematiche particolarmente complesse come pure sarebbe necessario. Da qui la necessità di prevedere, nel programma di attività, una serie di iniziative di studio, ricerca e pubblicazione utili a supportare gli enti locali nella loro attività amministrativa.

Fra le iniziative che vengono proposte dal CAL per il prossimo triennio c'è la **riproposizione dello studio, ormai consolidato, relativo all'analisi dei conti consuntivi dei comuni umbri** allo scopo di calcolare ed analizzare alcuni indicatori finanziari. Si tratta di un'analisi comparativa dei conti consuntivi degli enti Locali, realizzata allo scopo di fornire un utile strumento di conoscenza e confronto indirizzato agli amministratori locali e agli addetti ai lavori e/o esperti di finanza pubblica. La ricerca focalizza l'attenzione sui principali strumenti di programmazione e gestione degli Enti Locali e fornisce un punto di osservazione del cambiamento che sta interessando le pubbliche amministrazioni a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci disposta dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 118/2011. In particolare, lo studio prende in analisi alcuni indicatori quali: l'autonomia finanziaria, l'autonomia impositiva, la pressione finanziaria, la pressione tributaria, gli interventi regionali e quelli per funzioni delegate, l'indebitamento locale pro-capite, l'incidenza dei trasferimenti erariali, l'incidenza delle spese per il personale e la rigidità della spesa corrente.

Altra iniziativa che si muove nel solco di favorire l'attività di approfondimento di tematiche utili all'attività dei comuni umbri e di dare priorità a ricerche in favore dei piccoli comuni, è uno **studio statistico, che sia anche socio economico, su quello che viene chiamato il 'contro esodo'** con particolare riferimento ai giovani dei piccoli comuni, allo scopo di affrontare tematiche e problematiche complessive dei piccoli Comuni, finalizzate anche ad una loro valorizzazione.

Fra le proposte del programma 2018-2020 rimaste non attuate e riproposte – integrandole e attualizzandole opportunamente - nel presente programma si segnala:

- uno **studio sull'informatizzazione degli enti locali** ed in particolare sulla digitalizzazione di servizi, **con particolare riguardo al 5G** e quindi alla trasmissione di dati via aerea;
- uno **studio sui fondi europei diretti** che permetta agli enti locali l'attivazione di progettazione e accesso a fondi non mediati dalla Regione anche attivando network tra città a livello europeo;
- un **censimento ricognitivo dei percorsi ciclabili e ciclo turistici del territorio umbro**, mappando anche gli eventuali tratti mancanti o da completare, al fine di fornire uno strumento utile alle attività di promozione e sviluppo del turismo nella Regione;
- un **monitoraggio sulle risorse che arrivano per il sisma** e su ciò che producono sul territorio in termini non solo di ricostruzione, ma anche di infrastrutture, contrasto allo spopolamento e di modifica delle attività produttive delle zone interessate.

Tutte le risultanze delle ricerche saranno messe a disposizione dei componenti del CAL, dei Comuni e di tutti i soggetti a vario titolo interessati, oltre alla loro pubblicazione sul sito istituzionale del CAL.

Laddove la struttura amministrativa assegnata al CAL dall'Assemblea legislativa non sia in grado

e/o sufficiente a supportare il CAL in queste attività di studio e ricerca, potrà essere necessario affidare all'esterno la realizzazione delle iniziative proposte.

Si propone, infine, una attività di informazione su temi di attualità o di particolare importanza per gli enti locali, sotto forma di incontri e seminari riservati agli amministratori e al personale dei comuni. Detta attività sarà organizzata in stretta collaborazione con Università e con la Scuola di Amministrazione Pubblica di Villa Umbra. Altri incontri potrebbero essere organizzati presso l'Assemblea legislativa in sede di valutazione dell'attuazione delle leggi regionali che interessano gli enti locali.

PREMIO ANNUALE PER TESI DI LAUREA

Al fine di stimolare e promuovere nei giovani l'interesse verso le Istituzioni regionali e locali, il Consiglio delle Autonomie Locali dell'Umbria ha istituito dal 2002 un premio annuale finalizzato alla individuazione e premiazione di tre tesi di laurea, presentate da laureati residenti nel territorio della Regione Umbria di età non superiore a 30 anni.

Le tesi debbono avere ad oggetto tematiche concernenti gli enti locali, le funzioni di questi nel quadro della riforma della pubblica amministrazione, del federalismo, della riforma costituzionale, del rapporto tra Regione ed enti locali e tra Stato ed enti locali, analizzate sotto il profilo giuridico, organizzativo, economico e finanziario.

Le tesi che pervengono al CAL vengono sottoposte alla valutazione di una Commissione di volta in volta appositamente nominata che individua fra tutte quelle presentate, le tre più significative dal punto di vista della qualità, della ricerca, dell'approfondimento e dell'attinenza all'oggetto del concorso. Il CAL, oltre che provvedere ad una ampia pubblicità sia al bando che alle tesi risultate vincitrici, può disporre anche la loro pubblicazione e diffusione agli enti locali.

Il CAL, riconoscendone la validità di detta iniziativa, la ripropone anche nel triennio 2020-2022, aggiungendo ai 3 premi di laurea già previsti, un quarto premio destinato a tesi di laurea originali che puntino alla valorizzazione e al rilancio del territorio umbro e delle sue peculiarità a livello turistico, storico-artistico e archeologico.

RIMBORSI AI COMPONENTI DEL CAL

Con la modifica alla Legge regionale n. 20/ 2008 intervenuta con L.r. 10 luglio 2017, n. 9 "Ulteriori modificazioni della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali)", art. 13, c. 2 e 2-bis, è stato disposto che al Presidente del CAL, ai due Vice Presidenti e a tutti i componenti che risiedono fuori dal Capoluogo regionale, venga corrisposto il rimborso delle spese effettivamente sostenute secondo i criteri disciplinati nel regolamento interno, per la partecipazione ad ogni seduta del CAL o delle sue articolazioni funzionali.

Al Presidente ed ai due Vice Presidenti del CAL, che risiedono fuori dal capoluogo regionale, è corrisposto anche il rimborso delle spese effettivamente sostenute per la partecipazione alle sedute dell'Ufficio di Presidenza del CAL o per la partecipazione ad incontri o riunioni legati all'attività del CAL che si tengono presso la sede del CAL stesso, nonché nei casi di missioni ed incarichi per conto del CAL.

Tali modifiche normative sono state recepite nella proposta di Regolamento interno del Consiglio delle Autonomie locali pre-adottata dal CAL nella seduta del 28 maggio 2020.

FABBISOGNO FINANZIARIO PRESUNTO ANNI 2020-2021-2022

Quanto al fabbisogno finanziario nel triennio si conferma la previsione di spesa spesa di euro 100.000,00, così suddivisa per ciascun anno:

Voci di spesa	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
STUDI, RICERCHE PUBBLICAZIONI	euro 12.000,00	euro 12.000,00	Euro 13.000,00
CONVEGNI E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE CONVEGNISTICHE	euro 1.500,00	euro 1.500,00	Euro 1.500,00
BORSE DI STUDIO	euro 8.000,00	euro 8.000,00	Euro 8.000,00
RIMBORSI AI COMPONENTI DEL CAL - IRAP	euro 11.500,00	euro 11.500,00	euro 11.500,00
Totale	Euro 33.000,00	Euro 33.000,00	Euro 34.000,00

L